



PARROCCHIA SAN PIETRO ORSEOLO
viale don Luigi Sturzo, 21 - 30174 Mestre VE
www.sanpietroorseolo.it
tel. 041 8011245 — sp.orseolo@gmail.com

**26 gennaio
2025**

III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO *Domenica della Parola di Dio*

ATTO PENITENZIALE

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa [ci si batte il petto]. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

CANTO DEL GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

COLLETTA

O Dio, che in questo giorno a te consacrato convochi la Chiesa santa alla tua presenza perché il tuo Figlio annunci ancora il suo Vangelo, fa' che teniamo i nostri occhi fissi su di lui, e oggi si compirà in noi la parola di salvezza. Per il nostro Signore... **Amen.**

PRIMA LETTURA

Dal libro di Neemia

(Ne 8,2-4.5-6.8-10)

In quei giorni, il sacerdote Esdra portò la legge davanti all'assemblea degli uomini, delle donne e di quanti erano capaci di intendere.

Lesse il libro sulla piazza davanti alla porta delle Acque, dallo spuntare della luce fino a mezzogiorno, in presenza degli uomini, delle donne e di quelli che erano capaci d'intendere; tutto il popolo tendeva l'orecchio al libro della legge. Lo scriba Esdra stava sopra una tribuna di legno, che avevano costruito per l'occorrenza.

Esdra aprì il libro in presenza di tutto il popolo, poiché stava più in alto di tutti; come ebbe aperto il libro, tutto il popolo si alzò in piedi. Esdra benedisse il Signore, Dio grande, e tutto il popolo rispose: «Amen, amen», alzando le mani; si inginocchiarono e si prostrarono con la faccia a terra dinanzi al Signore.

I leviti leggevano il libro della legge di Dio a brani distinti e spiegavano il senso, e così facevano comprendere la lettura.

Neemia, che era il governatore, Esdra, sacerdote e scriba, e i leviti che ammaestravano il popolo dissero a tutto il popolo: «Questo giorno è consacrato al Signore, vostro Dio; non fate lutto e non piangete!». Infatti tutto il popolo piangeva, mentre ascoltava le parole della legge.

Poi Neemia disse loro: «Andate, mangiate carni grasse e bevete vini dolci e mandate porzioni a quelli che nulla hanno di preparato, perché questo giorno è consacrato al Signore nostro; non vi rattristate, perché la gioia del Signore è la vostra forza».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.

(Sal 18)

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore è stabile, rende saggio il semplice.

I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore;
il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi.

Il timore del Signore è puro, rimane per sempre;
i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti.

Ti siano gradite le parole della mia bocca;
davanti a te i pensieri del mio cuore,
Signore, mia roccia e mio redentore.

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

(1Cor 12,12-30)

Fratelli, come il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito.

E infatti il corpo non è formato da un membro solo, ma da molte membra. Se il piede dicesse: «Poiché non sono mano, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe parte del corpo. E se l'orecchio dicesse: «Poiché non sono occhio, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe parte del corpo. Se tutto il corpo fosse occhio, dove sarebbe l'udito? Se tutto fosse udito, dove sarebbe l'odorato?

Ora, invece, Dio ha disposto le membra del corpo in modo distinto, come egli ha voluto. Se poi tutto fosse un membro solo, dove sarebbe il corpo? Invece molte sono le membra, ma uno solo è il corpo. Non può l'occhio dire alla mano: «Non ho bisogno di te»; oppure la testa ai piedi: «Non ho bisogno di voi». Anzi proprio le membra del corpo che sembrano più deboli sono le più necessarie; e le parti del corpo che riteniamo meno onorevoli le circondiamo di maggiore rispetto, e quelle indecorose sono trattate con maggiore decenza, mentre quelle decenti non ne hanno bisogno. Ma Dio ha disposto il corpo conferendo maggiore onore a ciò che non ne ha, perché nel corpo non vi sia divisione, ma anzi le varie membra abbiano cura le une delle altre. Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui.

Ora voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra. Alcuni perciò Dio li ha posti nella Chiesa in primo luogo come apostoli, in secondo luogo come profeti, in terzo luogo come maestri; poi ci sono i miracoli, quindi il dono delle guarigioni, di assistere, di governare, di parlare varie lingue. Sono forse tutti apostoli? Tutti profeti? Tutti maestri? Tutti fanno miracoli? Tutti possiedono il dono delle guarigioni? Tutti parlano lingue? Tutti le interpretano?

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Il Signore mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione. **Alleluia.**

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca. **Gloria a te, o Signore.**

(Lc 1,1-4; 4,14-21)

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto.

In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode.

Venne a Nazaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: *«Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore»*.

Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

PREGHIERA UNIVERSALE

Riconoscenti al Signore per il dono della sua Parola, rivolgiamo ora a lui la nostra comune preghiera: **Ascoltaci, o Signore.**

1. Signore Gesù, aiutaci a comprendere l'importanza che la tua Parola, proclamata nell'assemblea domenicale, accompagni quotidianamente la vita delle nostre famiglie per indicare la strada da percorrere, dare consolazione e speranza, e sostenere in tutte le circostanze, ti preghiamo.
2. Signore Gesù, ti affidiamo le persone colpite dalla malattia, dalla violenza, dalla guerra e dai drammi della vita; sostieni l'opera di quanti si dedicano alla cura dei malati e dei sofferenti, per lavoro o per scelta di vita, ti preghiamo.
3. Signore Gesù, che in questo giorno a te consacrato ci hai convocati alla tua presenza, aiutaci a ricordare che non possiamo essere tuoi discepoli da soli, ma siamo tutti uniti a te nel tuo corpo che è la Chiesa; aiutaci a comprendere che formazione è conoscere e prendere sul serio la tua Parola; che preoccuparsi dei giovani significa trovare ogni strada per farli incontrare con te, ti preghiamo.

O Signore, presentiamo davanti al tuo cuore e alla tua volontà le nostre preghiere, confidando nella tua misericordia. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

1. BENEDETTO SEI TU

1. Padre del cielo, noi t'amiamo, lodiamo il tuo nome sulla terra; che il tuo regno venga nelle nostre lodi, che il tuo popolo proclami il tuo amor.

Benedetto sei tu, Signore, Iddio santo e onnipotente. Benedetto, sei tu, Signore, per sempre regnerai.

2. Signore Figlio, Gesù Cristo, per noi hai donato la tua vita; sulla croce tu ci sveli la tua gloria, sull'altare tu ci nutri del tuo amor.

3. Spirito Santo, fuco vivo, consacra questo pane e questo vino; sono frutto del lavoro d'ogni uomo, siano cibo che ci unisce nel tuo amor.

AVVISI DELLA SETTIMANA

Domenica 26 gennaio

III del Tempo Ordinario

Domenica della Parola di Dio

Martedì 28 gennaio

Memoria di s. Tommaso d'Aquino,
presbitero e dottore della chiesa

20.45 : Canto

Mercoledì 29 gennaio

9.30 (/aula magna): Palestra della memoria
16.30 (biblioteca): Scuola Biblica / gruppo A
20.45 (sala rossa): Scuola Biblica / gruppo B

Giovedì 30 gennaio

18.00: Adorazione eucaristica

Venerdì 31 gennaio

Memoria di s. Giovanni Bosco, presbitero

Domenica 2 febbraio

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

(Madonna «Candelora»)

**11.00 (B.V. Addolorata): S. Messa e incontro
dei giovanissimi**

Sintesi dell'incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale del 23 gennaio

1. *Verifica della «Festa di San Pietro Orseolo 2025».* Sono stati tre giorni intensi, ricchi di proposte coinvolgenti e trasversali per interessi ed età. Ci sono delle questioni organizzative da migliorare, ma in generale c'è stata una buona partecipazione della comunità.

2. *Approfondimento sul tema dei giovani.* Con il termine "giovani" identifichiamo una fascia d'età dai 14 ai 25 anni, a cui la parrocchia si rivolge con le seguenti proposte di gruppo: giovanissimi; giovani; scout; giovanissimi di AC (interparrocchiale). Ci si è interrogati sulle aspettative nutrite verso i giovani (rimpiazzo? rinnovamento?); si sottolinea l'importanza fondamentale dell'adulto, come primo testimone della risposta personale a Cristo e dello stile cristiano di vita. Posto che l'obiettivo è presentare Gesù Cristo, ci si propone di continuare la riflessione in base a questo riferimento essenziale.

3. *Attività estive.* Stanti le forze in campo si sta valutando se e come modificare la proposta estiva della parrocchia (grest, centro estivo).

4. Comunicazioni brevi:

- la *commissione formazione* si è interrogata sulle modalità e i tempi della formazione che si può offrire, oltre a quella già presente (scuola biblica, scuola di preghiera, gruppi di ascolto, incontri per i genitori dell'iniziazione cristiana, gruppi famiglia);
- breve relazione sui necessari lavori di ristrutturazione recentemente iniziati (vedi foglietto della settimana scorsa);
- circa la proposta di un pellegrinaggio parrocchiale in occasione del giubileo, il CPP ritiene di valutarne la fattibilità nel prossimo incontro, dopo aver indagato se nella comunità c'è interesse.

LA PALESTRA DELLA MEMORIA NATURALE



Che cos'è?

Innanzitutto un punto di ritrovo!
Incontri settimanali
organizzati con attività semplici
che allenano e mantengono attiva la nostra mente

A QUALSIASI ETÀ POSSIAMO FARE QUALCOSA PER RICORDARE MEGLIO E DI PIÙ



tutti i **MERCOLEDÌ** mattina

dalle 9.30 alle 11.30

presso

AULA MAGNA SAN PIETRO ORSEOLO

V.le don Luigi Sturzo, 21 - Mestre

DAL 22 GENNAIO AL 21 MAGGIO

(compresi)

9.30/9.45 Accoglienza

9.45-10.15

Prima parte

10.15-10.45

Pausa



10.45-11.30/12.00

Seconda parte

E' PREVISTO UN CONTRIBUTO MENSILE DI 10,00 €

E' consigliabile abbigliamento e scarpe comode
(la memoria si allena anche attraverso il movimento ed il gioco)

L'orario di termine è indicativo,
alcune attività potrebbero prolungarsi,
non oltre comunque alle ore 12.00.

PER INFORMAZIONI

CHIAMA ROBERTA AL N. 349.4798870

DALLE 12.00 ALLE 14.00